

65.mo Anniversario de I SOLISTI VENETI



VENETO FESTIVAL

11 maggio - 6 settembre 2024

I
SOLISTI
VENETI

Diretti da
GIULIANO
CARELLA

1959 - 2024

65 anni con

I SOLISTI VENETI



L'Orchestra, fondata nel 1959 da Claudio Scimone, festeggia il proprio 65.mo anno di attività. Circa 7.000 concerti in oltre 90 Paesi del mondo, più di 350 registrazioni e 12 premi discografici.

In questi ultimi anni, I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella sono stati ospiti di alcune delle maggiori rassegne ed istituzioni musicali italiane e straniere tra le quali: Rossini Opera Festival di Pesaro, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Festival Pergolesi Spontini di Jesi, Stradivari Festival di Cremona, Emilia Romagna Festival, Teatro Pavarotti-Freni di Modena, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Verdi di Salerno, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Auditorium del Parco a L'Aquila, Sala Tchaikovsky di Mosca, Auditorio Nacional de Música di Madrid, Ljubljana Festival, Schleswig-Holstein Musik Festival, Fondation Gianadda di Martigny, Stavros Niarchos Foundation e Megaron di Atene, Musikverein Kärnten di Klagenfurt, Festival de Musique di Toulon, Royal Opera House di Muscat, Festival de Música dos Capuchos di Lisbona, Tartini Festival di Pirano, Festival de las Velas di Segovia, Varna International Music Festival.

Molte le recenti e importanti collaborazioni con Fiorenza Cedolins, Bruno de Simone, Massimo Mercelli, Roberto Fabbriani, Leonora Armellini, Giuseppe Gibboni, Shlomo Mintz, Uto Ughi, Mario Hossen, Marco Pierobon, oltre a momenti di apertura verso nuovi straordinari orizzonti con i jazzisti Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura, gli artisti Marco Lodola e Dario Brevi, gli attori Michele Placido e Paolo Hendel, il musicologo e giornalista Sandro Cappelletto. I Solisti Veneti hanno inoltre inciso due dischi assieme al compositore Pino Donaggio e uno con Susana Baca, vincitrice di tre Latin Grammy Award. Nel 2023 Nicola Piovani ha scritto e dedicato a I Solisti Veneti e al flautista Massimo Mercelli tre composizioni inedite che saranno registrate e prodotte dal Premio Oscar.

4 rassegne de "I Solisti Veneti per il FAI"

54 edizioni del "Veneto Festival" (Festival Internazionale G. Tartini)

58 cicli de "I Concerti della Domenica"

65 anni di emozioni condivise con voi

Grazie!



INTRODUZIONE

Padova, la città del Santo, degli affreschi trecenteschi riconosciuti dall'UNESCO, dell'Università del Bo, dei portici, delle piazze e del Prato della Valle, è conosciuta all'estero anche per questo piccolo grande patrimonio immateriale che da sessantacinque anni riempie di musica e pubblico tanto i vari spazi culturali di Padova, quanto le più importanti sale e teatri del mondo: l'orchestra I Solisti Veneti, un vanto per la nostra Città, un biglietto da visita per tutto il Veneto, un'eccellenza per l'Italia.

Continuano instancabilmente a portare il nome di Padova in tutti e cinque i continenti grazie alle innumerevoli registrazioni discografiche e ai circa settemila concerti eseguiti in oltre novanta paesi. Per questi motivi siamo orgogliosi che una loro creatura, il Veneto Festival, sia nata e cresciuta proprio nelle nostre sale, nelle nostre chiese e nel nostro auditorium, sviluppandosi e ampliandosi negli anni in tutta la regione.

Il motto della rassegna "Musica, Arte e Architettura dal Veneto al Mondo" illustra pienamente l'ideale dell'unità delle arti mettendo a stretto contatto le opere d'arte, le ville e i teatri del territorio con il grande repertorio veneto, rivelandolo e diffondendolo evidenziandone gli influssi sulla civiltà musicale europea degli ultimi secoli.

In queste poche righe non vogliamo dimenticarci di ricordare e ringraziare, con affetto e sempre profonda ammirazione, il grande Claudio Scimone per aver avuto l'intuizione e il coraggio di creare, proprio nella sua città natale, un'orchestra vocata alla musica strumentale in un periodo storico nel quale in Italia – a differenza di altri stati come Germania, Francia, Inghilterra – dominava la Lirica, riscoprendo così compositori caduti nell'oblio che oggi, grazie anche allo studio e alla diffusione effettuati da I Solisti Veneti, sono presenti nei cartelloni di tutte le grandi istituzioni musicali.

E come non essere grati a Giuliano Carella per aver accettato questa gloriosa e al tempo stesso onerosa eredità musicale e interpretativa, riuscendo a mantenere sia l'altissimo livello strumentale e interpretativo dell'Orchestra – guidandola in questi sei anni su alcuni dei più importanti palcoscenici italiani ed internazionali – sia un sempre affettuoso, informale e privilegiato rapporto con il pubblico patavino.

Sicuri che il loro suono potente e inconfondibile ci accompagnerà ancora per tante generazioni, auguriamo al Direttore e ai formidabili Solisti Veneti il più sincero buon compleanno.

L'Assessore alla Cultura
del Comune di Padova
Andrea Colasio

Il Sindaco
del Comune di Padova
Sergio Giordani

CALENDARIO GENERALE DEL VENETO FESTIVAL 2024

54° Festival Internazionale
Giuseppe Tartini

MAGGIO

Sa 11 L'OFFERTA MUSICALE
di Johann Sebastian Bach
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Massimo Mercelli, flauto
Venzone (UD)
Duomo di Sant'Andrea Apostolo
ore 20.45

Ve 31 CONCERTO INAUGURALE
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Massimo Mercelli, flauto
Lorenzo Guzzoni, clarinetto
Giulia Ginestrini, fagotto
Padova, Auditorium Pollini
ore 21

GIUGNO

Gi 6 CLASSICISMO IN VILLA
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Darko Brlek, clarinetto
Bagnolo di Lonigo (VI)
Barchessa di Villa Pisani Bonetti
ore 21

**Ve 14 CINQUECENTO ANNI DI
TEATRO E DI MUSICA**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Daniele Orlando, violino
Padova, Loggia e Odeo Cornaro
ore 21

Me 19 IL TERZO SUONO DI TARTINI
Ensemble Terzo Suono
del Tartini Festival di Pirano
Padova, Chiesa di Santa Caterina
ore 21

Ve 21 SOLSTIZIO IN MUSICA
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Treviso, Chiesa di Santa Croce
ore 20.45

**Me 26 CELEBRAZIONE UFFICIALE
DEL 65.mo ANNIVERSARIO
DE I SOLISTI VENETI**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Giuseppe e Annastella Gibboni,
violini
Vicenza, Teatro Olimpico
ore 21

Gi 27 SPLENDORE DEL SANTO
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Lucienne Renaudin Vary, tromba
Padova, Basilica del Santo
ore 21

LUGLIO

Me 3 VENEZIA, MUSA ISPIRATRICE
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Venezia, Sale Apollinee del
Teatro La Fenice di Venezia
ore 20

Gi 4 ARCHITETTURA SONORA
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Padova, Net Center
Piazza Aldo Moro
ore 21

**Me 10 EUROPA, PATRIA DEL
PIANOFORTE**
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Alessandro Cesaro, pianoforte
Treviso, Chiesa di San Francesco
ore 21

Do 14 IL PARADISO PERDUTO
Baldassare Galuppi
"La Caduta di Adamo"
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
con i cantanti della
Scuola dell'Opera del Teatro
Comunale di Bologna
regia di Aldo Tarabella
Luvigliano di Torreglia (PD),
Villa dei Vescovi
ore 21

Ma 16 IL MITO DI DON CHISCIOTTE
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Michele Placido, voce recitante
Filomena Moretti, chitarra
testo a cura di Umberto Curi
Padova, Piazza Eremitani
ore 21.15

Ve 19 IL PARADISO PERDUTO
Baldassare Galuppi
"La Caduta di Adamo"
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
con i cantanti della
Scuola dell'Opera del Teatro
Comunale di Bologna
regia di Aldo Tarabella
Maser (TV), Villa di Maser
ore 21

AGOSTO

Gi 15 SULLE RIVE DELL'ELBA
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Lucienne Renaudin Vary, tromba
Amburgo - Germania
Hauptkirche Sankt Michaelis
ore 19.30

Ve 16 TRUMPET BRILLIANCE
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Lucienne Renaudin Vary, tromba
Meldorf - Germania
Sankt Johannis Dom
ore 19.30

**Sa 24 PIRANO E PADOVA CITTÀ
TARTINIANE**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Pirano - Slovenia
Chiostro della Chiesa
di San Francesco
ore 20.30

SETTEMBRE

Me 4 ALLA CORTE DEGLI ASBURGO
I Solisti Veneti - Ensemble Vivaldi
Giacomo Menegardi, pianoforte
Rovigo
Auditorium del
Conservatorio Venezia
ore 21

**Ve 6 CONCERTO CONCLUSIVO
nel sesto anniversario
della scomparsa
di Claudio Scimone**
I Solisti Veneti
diretti da Giuliano Carella
Padova
Auditorium Pollini
ore 21

BIGLIETTI

acquistabili dal sito www.solistiveneti.it
e presso gli uffici di
Piazzale Pontecorvo 4/A, tel. 049 666128
(per i concerti a Padova in prevendita
da GABBIA DISCHI Via Dante 8,
tel. 049 8751166, per le altre sedi
consultare il sito)



Tutti i dati del presente libretto sono soggetti
a modifiche senza preavviso.

PRESENTAZIONE

Nell'edizione del Veneto Festival 2024, che celebra il sessantacinquesimo anniversario de I Solisti Veneti, la musica ed i luoghi si intrecciano offrendo un quadro che racconta la storica Orchestra nel suo percorso fino ad oggi. L'idea di questi "teatri itineranti", che riescono ad essere narrati attraverso l'arte dei suoni, anima in modo sempre diverso gli scenari, pronti a diventare palco della grande musica. Allo stesso modo gli autori, chiamati a raccontare un frammento di storia, assumono la voce del cantastorie, a volte misteriosa, a volte ironica oppure immersa nella teatralità o nel misticismo. Gli elementi per colorare con toni variopinti la tavolozza musicale ci sono tutti: la maestosità dell'Offerta Musicale BWV 1079 di Bach, con cui è siglata l'anteprima del Festival, già regala l'idea della musica come qualcosa che avvolge nell'infinito. È Mozart, con la sua freschezza non priva di parentesi malinconiche velate di magia, ad offrire un brillante incipit con il concerto inaugurale al "Pollini" di Padova in cui il flauto, il clarinetto e il fagotto saranno protagonisti – con interpreti come Massimo Mercelli, Lorenzo Guzzoni e Giulia Ginestrini – cimentandosi in pagine giovanili e della maturità del Salisburghese, come il Concerto in la maggiore KV 622 per clarinetto ed orchestra, simbolo di un linguaggio che attraverso la semplicità narra visioni celestiali, quasi l'autore scorgesse già una nuova dimensione non più terrena. Il classicismo di Mozart ed Haydn, assieme alle più poetiche descrizioni pucciniane, anima le architetture palladiane di Villa Pisani Bonetti a Lonigo con protagonista il clarinetista sloveno Darko Brlek. Continua la collaborazione con i Solisti Aquilani, iniziata nel 2023, con un concerto nella storica Loggia Cornaro, simbolo del Cinquecento padovano, per suggellare nel tempo la finalità culturale del luogo assieme alle suggestioni del paesaggio circostante. In questa occasione l'exkursus musicale è un viaggio nel tempo da Respighi al contemporaneo Capogrosso passando attraverso il celebre Concerto in re minore di Mendelssohn, con solista il violinista Daniele Orlando. Un tributo a Tartini e al solidissimo legame tra il Veneto Festival (Festival Internazionale G. Tartini) e il Tartini Festival di Pirano, vede l'Ensemble Terzo Suono impegnato in un programma riservato al Barocco più raffinato eseguito nella Chiesa di Santa Caterina dove il "Maestro delle Nazioni" è sepolto. Nel concerto all'Auditorium di Santa Croce a Treviso, in occasione della ricorrenza europea dedicata alla "Festa della Musica", Mozart del Divertimento in fa maggiore KV 138 per archi è affiancato a opere per quartetto d'archi di Tartini, Turina, Donaggio e al virtuosismo ammaliante di Bazzini. La celebrazione dei 65 anni di attività de I Solisti Veneti lega indissolubilmente l'Orchestra fondata da Claudio Scimone al territorio veneto attraverso il palcoscenico che ha ospitato il loro primo concerto nel lontano 26 ottobre 1959: il Teatro Olimpico di Vicenza, ultima suggestiva opera del Palladio, resa unica dalla perfetta acustica e dall'idea di prospettiva data dagli effetti ottici, ideati da Vincenzo Scamozzi, che regalano plasticità ed eleganza. Questo evento sarà un climax di intensità attraverso la poetica di Corelli, la descrittività di Vivaldi e la grazia di Respighi, senza dimenticare la cristallina bellezza del Concerto in re minore BWV 1043 per due violini e archi di Bach. Solisti ospiti i fratelli Giuseppe ed Annastella Gibboni – virtuosi del violino e vincitori entrambi, nel 2021 e nel 2023, del Premio Scimone – per la prima volta assieme sul palco, rappresentando così un esempio di concreta valorizzazione dei giovani talenti, sempre presente nella storia de I Solisti Veneti. Tra i luoghi simbolo di Padova, la Basilica del Santo diventa luogo d'eccezione per ospitare, assieme a I Solisti Veneti,

la trombettista Lucienne Renaudin Vary, giovane erede della grande Scuola francese di Maurice André e Guy Touvron e punta di diamante della Warner Classic. Le spettacolari Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia saranno cornice di un interessante programma che, omaggiando la città lagunare e il suo teatro, mette in luce la capacità della musica strumentale di esaltare le caratteristiche operistiche attraverso pagine come la Serenata di Wolf-Ferrari, il Quartetto di Verdi, nella versione per orchestra d'archi, e "Rimembranza" di Pino Donaggio, una delle sue tante opere dedicate a I Solisti Veneti, ad omaggiare la collaborazione di vecchia data con il compositore che, da giovanissimo violinista talentuoso, fece parte della prima formazione de I Solisti Veneti. In un contesto architettonico d'eccezione, questa volta contemporanea, si tiene il concerto nella piazza di ardesia e vetro del Net Center di Padova, disegnato da Aurelio Galfetti, durante il quale risuoneranno pagine di Vivaldi e Tartini e la prima esecuzione assoluta della Fantasia su temi di Nino Rota, tratti dalla colonna sonora del "Romeo e Giulietta" di Zeffirelli, elaborata da Chiara Mario per I Solisti Veneti e l'oboista Paolo Grazia. La Chiesa di San Francesco a Treviso, nota per il legame con Dante e Petrarca, sarà lo scenario del percorso storico del pianoforte con l'Ensemble Vivaldi ed il pianista Alessandro Cesaro, dal classico Concerto in re maggiore di Haydn al Romanticismo meno noto di Moscheles e Field, fino a pagine di Chopin che sintetizzano patriottismo e poesia. Dopo l'ironia de "La Serva Padrona" e l'incanto de "Il Nascimento dell'Aurora", Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia e la Villa di Maser offriranno i loro scenari armoniosi alla brillantezza lirica di Galuppi con "La Caduta di Adamo" – titolo di successo discografico nel 1987 – assieme ai cantanti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna e con la regia di Aldo Tarabella. Si tiene in piazza Eremitani un particolare spettacolo di prosa in musica in cui la narrazione epica del Don Chisciotte, nell'attenta rielaborazione del filosofo Umberto Curi, sarà protagonista assieme a Michele Placido, nome di spicco del teatro e del cinema italiano. Musica e parole si fondono per rendere viva ed attuale la figura dell'eroe visionario e le diverse sfaccettature che compongono i frammenti della realtà che lo circonda. Suggestioni spagnole rese musicalmente attraverso Paisiello, Telemann, Geminiani e dalla chitarra di Filomena Moretti. Il Veneto Festival, che si distingue per il suo sottotitolo "Musica, Arte e Architettura dal Veneto al mondo", fa tappa nelle città di Amburgo e Meldorf, ospite del prestigioso Schleswig-Holstein Musik Festival, e al concerto inaugurale del Tartini Festival di Pirano. In Germania il programma si caratterizza per i percorsi musicali che spaziano dai Maestri del Barocco e del '900 veneziano fino alle malinconiche sonorità di Piazzolla, mentre a Pirano, dopo l'apertura riservata a Tartini e Telemann, sono protagoniste le musiche strumentali dei grandi operisti italiani Rossini, Verdi e Puccini, nel centenario della morte.

A conclusione del Festival uno speciale ricordo dedicato a Claudio Scimone, padre de I Solisti Veneti, del quale ricorre il sesto anniversario della scomparsa. Scelte non casuali quelle dell'Auditorium Pollini – visto il legame affettivo del Maestro con il conservatorio padovano che per tanti anni ha diretto – e del programma, ripercorrendo alcune significative tappe della storia dell'Orchestra con l'equilibrio della Sinfonia in fa minore "La Passione" di Haydn, l'eleganza del Concerto in la maggiore KV 219 per violino e orchestra di Mozart e la fantasia della Sinfonia in re minore "La Casa del Diavolo" di Boccherini. I Solisti Veneti sotto la guida di Giuliano Carella uniscono tradizione ed innovazione, portando nel mondo l'eccellenza musicale italiana. La musica si afferma linguaggio universale ed è ancora, come sostiene Schopenhauer, l'essenziale dell'uomo, il suo sguardo sul mondo.

Vincenza Caserta

5° Festival Internazionale nelle dimore storiche d'Italia
in collaborazione con il FONDO per l'AMBIENTE ITALIANO



Dal 14 Luglio al 30 Settembre

VILLA NECCHI CAMPIGLIO

Milano

VILLA PANZA

Varese

PALAZZO MORONI

Bergamo

VILLA DELLA PORTA BOZZOLO

Casalzuigno - Varese

CASTELLO DI MASINO

Caravino - Torino

VILLA DEI VESCOVI

Luvigliano di Torreglia - Padova

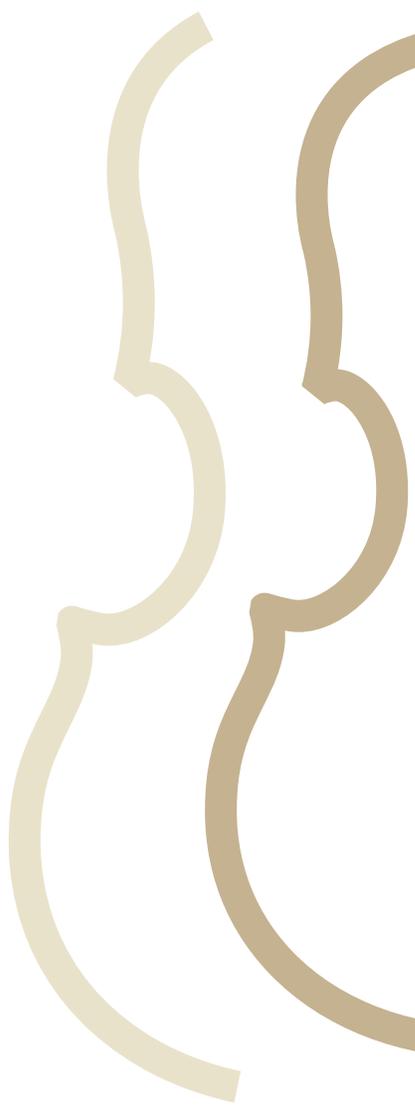
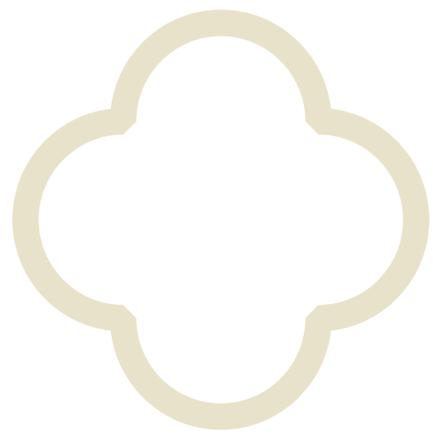
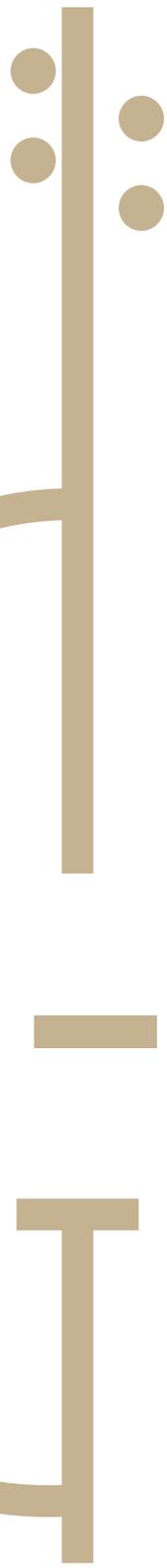
CASTELLO DI AVIO

Sabbionara di Avio - Trento

Il ciclo intende promuovere un dialogo suggestivo tra musica, storia, arte e ambiente presentando programmi che rispecchiano ed illuminano in modo vivo, emozionante ed attuale l'eredità culturale e naturale di monumenti e parchi fra i più belli d'Italia.

info e biglietti
www.solistiveneti.it





PROGRAMMA



Sabato
11 maggio
ore 20.45

L'OFFERTA MUSICALE

Venezia,
Duomo di
Sant'Andrea
Apostolo

in collaborazione con
la **Pro loco Pro Venezia**

Johann Sebastian BACH

(1685 - 1750)

"Musikalisches Opfer" BWV 1079

dedicata il 7-VII-1747 a Federico II di Prussia

- I *Ricercar a 3*
- II Regis Iussi Cantio Et Reliqua Canonica Arte
Resoluta
Thematis Regii - Elaborationes Canonicae
Canon a 2 cancrizans
Canon a 2 in unisono
Canon a 2 per Motum contrarium
Canon a 2 per Augmentationem, contrario Motu
Canon a 2 per Tonos
- III *Fuga canonica in Epiadiapente*
- IV *Canon perpetuus super Thema Regium*
- V *Canon perpetuus*
- VI *Canon a 2*
- VII *Canon a 4*
- VIII Sonata Sopr' Il Soggetto Reale
à Traversa, Violino e Continuo
Largo - Allegro - Andante - Allegro
- IX *Ricercar a 6*

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI

con la partecipazione di

MASSIMO MERCELLI, flauto

Lucio DEGANI, violino

Gianantonio VIERO, violoncello

Roberto LOREGGIAN, clavicembalo

Venerdì
31 maggio
ore 21

CONCERTO INAUGURALE

Seconda parte dell'integrale
dei Concerti per strumenti a fiato
di Mozart

Padova,
Auditorium Pollini

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Sinfonia in si bemolle maggiore n. 24 KV 182/173dA

Allegro spiritoso

Andantino grazioso

Allegro

Concerto in sol maggiore KV 313

per flauto e orchestra

Allegro maestoso

Adagio non troppo

Rondò *Tempo di Menuetto*

* * * * *

Concerto in si bemolle maggiore KV 191

per fagotto e orchestra

Allegro

Andante ma adagio

Rondò *Tempo di Menuetto*

Concerto in la maggiore KV 622

per clarinetto e orchestra

Allegro

Adagio

Rondò (*Allegro*)

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di

MASSIMO MERCELLI, flauto

LORENZO GUZZONI, clarinetto

GIULIA GINESTRINI, fagotto

Giovedì
6 giugno
ore 21

CLASSICISMO IN VILLA

**Bagnolo di Lonigo,
Barchessa di
Villa Pisani Bonetti**

in collaborazione con
l'Associazione Culturale
Villa Pisani - Contemporary
Art

Franz Joseph HAYDN

(1732 - 1809)

Da "Musica instrumentale sopra le Sette ultime
parole del nostro Redentore in croce" Hob.XX:1.a
per archi

Introduzione

VI Consummatum est!

*VII In Manus tuas Domine,
commendo Spiritum meum*

Finale - Il Terremoto

Gaetano PUGNANI

(1731 - 1798)

Preludio e Allegro
per violino e archi

Giacomo PUCCINI

nel centenario della morte

(1858 - 1924)

"Crisantemi" - Elegia per archi

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Quintetto in la maggiore KV 581
per clarinetto e archi

Allegro

Larghetto

Menuetto

Allegro con variazioni

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI

con la partecipazione di

DARKO BRLEK, clarinetto

Lucio DEGANI, **Enzo LIGRESTI**, violini

Mario PALADIN, viola

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Venerdì
14 giugno
ore 21

Padova,
Loggia e Odeo
Cornaro

nell'ambito della
collaborazione
I Solisti Veneti incontrano
I Solisti Aquilani

CINQUECENTO ANNI DI TEATRO E DI MUSICA

nel 500.mo anniversario
della Loggia Cornaro

Wolfgang Amadeus MOZART
(1756 - 1791)

Divertimento in si bemolle maggiore KV 137
per archi

Andante
Allegro di molto
Allegro assai

Fabio Massimo CAPOGROSSO
(1984)

"Residenza Oblío"
(dedicato a Daniele Orlando)
per violino e archi

Ottorino RESPIGHI
(1879 - 1936)

"Antiche danze ed arie per liuto"
Terza Suite per archi

Italiana (Andantino)
Arie di corte
Siciliana (Andantino)
Passacaglia (Maestoso - Vivace)

Felix MENDELSSOHN
(1809 - 1847)

Concerto in re minore MWV O3
per violino e archi

Allegro
Andante
Allegro

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**
con la partecipazione di
DANIELE ORLANDO, violino

Mercoledì
19 giugno
ore 21

Padova,
Chiesa di Santa
Caterina

in collaborazione con
il Ministero della Cultura
della Repubblica
di Slovenia

Il concerto si svolge nell'ambito della collaborazione fra il Tartini Festival di Pirano e il Veneto Festival (Festival Internazionale Giuseppe Tartini)

Il nome dell'Ensemble si riferisce al fenomeno fisico del Terzo Suono (detto anche "Il Terzo Suono di Tartini") che Tartini ha scoperto e teorizzato e su cui ha basato una parte importante delle sue speculazioni matematiche e filosofiche.

IL TERZO SUONO DI TARTINI

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Sonata in do maggiore RV 48 per flauto e basso continuo
Affettuoso - Allegro assai - Larghetto - Allegro

Benedetto MARCELLO

(1686 - 1739)

Sonata in sol maggiore op.2 n. 5 per flauto e basso continuo
Adagio - Allegro - Adagio - Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Sonata in la minore RV 43 per violoncello e basso continuo
Largo - Allegro - Largo - Allegro

Benedetto MARCELLO

(1686 - 1739)

Sonata in fa maggiore n. 1 per violoncello e basso continuo
Largo - Allegro - Largo - Allegro

Georg Philipp TELEMANN

(1681 - 1767)

Sonata in fa maggiore n. 1 per flauto e basso continuo
Vivace - Largo - Allegro

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Sonata in la minore per violoncello e basso continuo
*Andante cantabile - Allegro assai -
Andante cantabile - Allegro*

Georg MUFFAT

(1653 - 1704)

Partita n. 5 in re minore per clavicembalo
*Prelude - Allemande - Courante - Sarabande -
Gavotte - Menuet I e II - Gigue*

Georg Friderich HÄNDEL

(1685 - 1759)

Sonata in la minore HWV 362 per flauto e basso continuo
Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro

ENSEMBLE TERZO SUONO

del **Tartini Festival di Pirano**

Jasna NADLES, flauto

Milan VRSAJKOV, violoncello

Ellen BRASLAVSKY, clavicembalo

Venerdì
21 giugno
ore 20.45

SOLSTIZIO IN MUSICA

nel giorno della Fête de la Musique

Treviso,
Chiesa di Santa
Croce

per la **Fondazione
Cassamarca**

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Sonata a quattro in sol maggiore per archi

Presto - Andante - Allegro assai

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Sonata in re minore op. 1 n. 12 "La Follia"

per due violini e violoncello

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Divertimento in fa maggiore KV 138 per archi

Allegro - Andante - Presto

Joaquìn TURINA

(1882 - 1949)

"La Oración del Torero" per archi

Pino DONAGGIO

(1941)

"Lettera" per violoncello e archi

"Eccesso" per violino e archi

(dedicati a "I Solisti Veneti")

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Sonata in sol minore g5 "Il Trillo del Diavolo"

per violino e archi

Larghetto affettuoso

Allegro ("Tempo giusto della scuola Tartinista")

Andante

Allegro

Antonio BAZZINI

(1818 - 1897)

"La Ronde des Lutins"

Scherzo Fantastique op. 25 per violino e archi

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI

Lucio DEGANI, Chiara PARRINI, violini

Luca FALASCA, viola

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Mercoledì
26 giugno
ore 21

CELEBRAZIONE UFFICIALE DEL 65.mo ANNIVERSARIO DE I SOLISTI VENETI

Vicenza,
Teatro Olimpico

in collaborazione con
l'Accademia Olimpica

Arcangelo CORELLI

(1653 - 1713)

Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4
per archi e basso continuo

Adagio - Allegro

Adagio

Vivace

Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto in la minore n. 8

per due violini, archi e basso continuo

Allegro

Larghetto e spiritoso

Allegro

Concerto in re minore n. 11

per due violini, violoncello, archi e basso continuo

Allegro - Adagio spiccato - Allegro

Largo e spiccato

Allegro

Ottorino RESPIGHI

(1879 - 1936)

"Antiche danze ed arie per liuto"

Terza Suite per archi

Italiana (Andantino)

Arie di corte

Siciliana (Andantino)

Passacaglia (Maestoso - Vivace)

Johann Sebastian BACH

(1685 - 1750)

Concerto in re minore BWV 1043

per due violini, archi e basso continuo

Vivace

Largo, ma non tanto

Allegro

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione dei violinisti

GIUSEPPE GIBBONI, Premio Scimone e Premio Paganini 2021

ANNASTELLA GIBBONI, Premio Scimone-Pancolini 2023

Giovedì
27 giugno
ore 21

SPLENDORE DEL SANTO

in chiusura del Giugno Antoniano 2024

Padova,
Basilica di
Sant'Antonio

in collaborazione con la
Pontificia Basilica
di Sant'Antonio, Padova
e il Giugno Antoniano

con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Padova
e Rovigo

Arcangelo CORELLI

(1653 - 1713)

Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4
per archi e basso continuo

Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto n. 9 in re maggiore
per tromba, archi e basso continuo (dal violino)

Allegro - Largo - Presto

Baldassare GALUPPI

(1706 - 1785)

Sonata in re maggiore per clavicembalo
prima esecuzione in tempi moderni (*)

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Sinfonia a quattro in sol maggiore
per archi e basso continuo

(Allegro) - Adagio - Allegro

Alessandro MARCELLO

(1684 - 1750)

Concerto in do minore
per tromba, archi e basso continuo (dall'oboe)

Allegro moderato - Adagio - Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Concerto in re maggiore RV 212
scritto "per la S. S. Solennità
della Lingua di Sant'Antonio in Padova, 1712"
per violino, archi e basso continuo

Allegro - Adagio - Allegro

Lucio DEGANI, violino

Astor PIAZZOLLA

(1921 - 1992)

"Ave Maria" per tromba e archi

I SOLISTI VENETI diretti da GIULIANO CARELLA

con la partecipazione di
LUCIENNE RENAUDIN VARY, tromba

(*) Sonata scoperta nell'Archivio musicale
della Cappella del Santo

Mercoledì
3 luglio
ore 20

VENEZIA, MUSA ISPIRATRICE

Venezia,
Sale Apollinee del
Teatro La Fenice

in collaborazione con
il Teatro La Fenice di
Venezia

Ermanno WOLF-FERRARI

(1876 - 1948)

Serenata per archi

Allegro

Andante

Scherzo - Presto

Finale - Presto

Antonio VIVALDI

(1678 -1741)

Concerto in la minore RV 419

per violoncello, archi e basso continuo

Allegro

Andante

Allegro

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Pino DONAGGIO

(1941)

"Rimembranza" per archi

(dedicata a "I Solisti Veneti")

Antonio BAZZINI

(1818 - 1897)

Fantasia su "La Traviata" di Giuseppe Verdi op. 50

per violino e archi

omaggio al Teatro La Fenice di Venezia

Lucio DEGANI, violino

Giuseppe VERDI

(1813 - 1901)

Quartetto in mi minore

(versione dell'autore per orchestra d'archi)

Allegro

Andantino

Prestissimo

Scherzo Fuga (Allegro assai mosso)

I SOLISTI VENETI diretti da GIULIANO CARELLA

Giovedì
4 luglio
ore 21

ARCHITETTURA SONORA

Padova,
Net Center
Piazza Aldo Moro

in collaborazione con
NET Center

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Sinfonia a quattro in sol maggiore per archi e basso continuo
(Allegro) - Adagio - Allegro

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Ottava "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione"
Concerto n. 9 in re minore
per oboe, archi e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro

Francesca RODOMONTI, oboe

Georg Philipp TELEMANN

(1681 - 1767)

Concerto in sol maggiore
per viola, archi e basso continuo
Largo - Allegro - Andante
Presto

Mario PALADIN, viola

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Ottava "Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione"
Concerto n. 12 in do maggiore
per oboe, archi e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro

Francesca RODOMONTI, oboe

Antonio BAZZINI

(1818 - 1897)

Fantasia sulla "Traviata" di Giuseppe Verdi op. 50
per violino e archi

Lucio DEGANI, violino

Nino ROTA

(1911 - 1979)

Fantasia su temi dalla colonna sonora
del film "Romeo e Giulietta" di Franco Zeffirelli
per oboe e archi
*prima esecuzione assoluta della versione rielaborata da
Chiara Mario - 2024, dedicata a "I Solisti Veneti"*

Francesca RODOMONTI, oboe

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

Seguici sui social



SINFONIA DEL FAI-DA-TE

SCOPRI TUTTI GLI STRUMENTI PER IL BRICOLAGE
NEI CENTRI SPECIALIZZATI MAURER
E NELLE MIGLIORI FERRAMENTA.



www.maurer.ferritalia.it

MAURER[®]
Il migliore amico per i tuoi lavori.

Mercoledì
10 luglio
ore 21

EUROPA, PATRIA DEL PIANOFORTE

Treviso,
Chiesa di San
Francesco

in collaborazione con il
Convento di San Francesco
dei Frati Minori Conventuali
di Treviso

Franz Joseph HAYDN

(1732 - 1809)

Concerto in re maggiore Hob.XVIII:11
per pianoforte e archi

Vivace

Un poco adagio

Rondo all'Ungherese

Ignaz MOSCHELES

(1794 - 1870)

Concerto in fa maggiore op. 45 n. 1
per pianoforte ed archi

Allegro maestoso

Adagio

Rondo - Allegro vivace

John FIELD

(1782 - 1837)

Concerto in mi bemolle maggiore n. 1
per pianoforte ed archi

Allegro

Aria scozzese (Within a mile of Edimburg)

Rondo - Allegro vivace

Fryderyk CHOPIN

(1810 - 1849)

Grande Polacca brillante

preceduta da un Andante spianato op. 22

versione di Xaver Scharwenka per pianoforte ed archi

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI

con la partecipazione di **ALESSANDRO CESARO**,
pianoforte

Lucio DEGANI, Enzo LIGRESTI, violini

Mario PALADIN, viola

Giuseppe BARUTTI, violoncello

Gabriele RAGGHIANI, contrabbasso



Concerto alla Fondazione Pierre Gianadda a Martigny – 19 novembre 2018
 con i Solisti Veneti, dir. Giuliano Carella e l'Ensemble Vocal Renaissance, dir. Damien Luy



FONDATION PIERRE GIANADDA MARTIGNY



Dimanche 8 décembre 2024 à 17 heures
 CONCERT DU SOUVENIR
 RENÉ JACOBS, direction
 MARI ERIKSMOEN, soprano
 CARLO VISTOLI, alto
 JEREMY OVEDEN, ténor
 CHRISTIAN SENN, basse
 ZÜRCHER SINGAKADEMIE
 KAMMERORCHESTER BASEL
Haydn

SAISON MUSICALE 2024 – 2025

Dimanche 19 janvier 2025 à 11 heures
 CONCERT JEUNE FAMILIE (LIQS ABOONNEMENT)
 ENSEMBLE VALÉIK
 ÉLISE LEHEC, direction artistique
 ROLAND VOUILLOZ, récitant
 LE CARNAVAL DES ANIMAUX

Samedi 10 août 2024 à 19 heures 30
 EN PARTENARIAT AVEC LE 51^e FESTIVAL MUSIKDORF ERNEN
 DANIEL BARD, violon et direction
 ALASDAIR BEATSON, piano
 MARIA WLOSZCZOWSKA, violon
 MATTHEW HUNT, clarinette
 ORCHESTRE DU FESTIVAL D'ERNEN
Veress, Brahms et Mendelssohn

Dimanche 26 janvier 2025 à 17 heures
 TRIO WANDERER
 JEAN-MARC PHILLIPS-VARJABÉDIAN, violon
 RAPHAËL PIDOUX, violoncelle
 VINCENT COQ, piano
Rachmaninoff, Dvořák et Schubert

Vendredi 23 août 2024 à 19 heures 30
 HOMMAGE À LEONARD GIANADDA
 KRISTIA BENJAMINISVILI, piano
 Bach / Liszt, Beethoven, Schubert / Liszt et Liszt

Lundi 17 février 2025 à 19 heures 30
 ARCADY VOLODOV, piano
Schubert, Schumann et Liszt / Volodov

Lundi 16 septembre 2024 à 19 heures 30
 DANS LE CADRE DES 20 ANS DU ZERMATT MUSIC FESTIVAL & ACADEMY
 ELISABETH LEONSKAJA, piano
 SCHAROUN ENSEMBLE BERLIN
Schubert et Mozart

Vendredi 7 mars 2025 à 19 heures 30
 BARBARA HANNIGAN, direction et soprano
 ORCHESTRE DE CHAMBRE DE LAUSANNE
Golfam Khayam, Haydn, Stravinski et Bartók

Mercredi 9 octobre 2024 à 19 heures 30
 OLIVIER CAVÉ, piano
 ALEXIS KOSENKO, flûte et direction
 LES AMBASSADEURS – LA GRANDE ÉCURIE
Haydn et Mozart

Lundi 31 mars 2025 à 19 heures 30
 LUCAS ET ARTHUR JUSSÉN
 piano à quatre mains et deux pianos
Mendelssohn, Schubert, Ravel et Stravinski

Dimanche 3 novembre 2024 à 19 heures 30
 AMANDINE BEYER, violon et direction
 GLI INCOGNITI
 « Non sei solo »
Jean-Sébastien Bach

Dimanche 27 avril 2025 à 19 heures 30
 CUARTETO CASALS
 ANA VIDOVIC, guitare
 « Fandango »
Arriaga, Boccherini et Turina

Mardi 19 novembre 2024 à 19 heures 30
 CONCERT ANNIVERSAIRE
 GIULIANO CARELLA, direction
 LUCIO DEGANI, violon
 PAOLO GRAZIA, hautbois
 I SOLISTI VENETI
Albinoni, Vivaldi, Tartini, Puccini, Morricone et Nino Rota

Mercredi 14 mai 2025 à 19 heures 30
 GILBERT VARGA, direction
 SEOHYUN KIM, violon
 1^{er} Prix du Concours Tibor Varga 2023
 DAVID CASTRO-BALBI, violon
 CHAARTS CHAMBER ARTISTS
Mozart, Bach et Tchaïkovski

ABONNEMENTS POUR LA SAISON MUSICALE
 Renseignements et réservations: Fondation Pierre Gianadda, 1920 Martigny
 Tél.: +41 (0)27 722 39 78 – www.gianadda.ch – info@gianadda.ch

CÉZANNE RENOIR

REGARDS CROISÉS



CHEFS-D'ŒUVRE DES COLLECTIONS
DES MUSÉES DE L'ORANGERIE ET D'ORSAY

Fondation Pierre Gianadda

Martigny

12 juillet – 19 novembre 2024
Tous les jours de 9 h à 18 h

Suisse

LÉONARD GIANADDA



SUR LES TRACES DE TINTIN

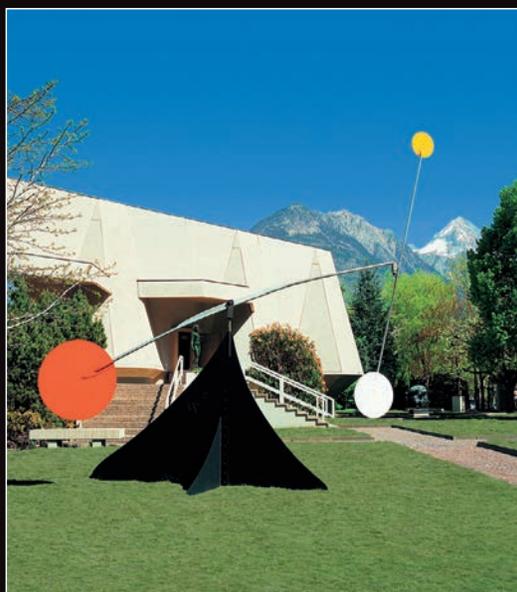
DIALOGUE D'IMAGES AUTOUR DU MONDE

Fondation Pierre Gianadda

Galerie du Foyer

12.7 – 19.11.2024

PARC DE SCULPTURE



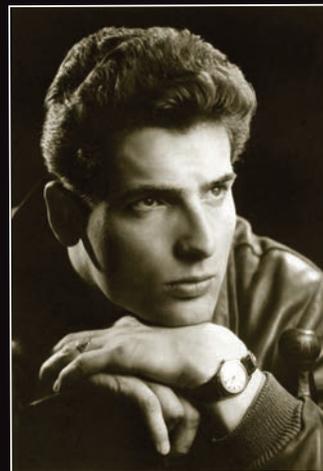
Fondation Pierre Gianadda

Martigny

Suisse

HOMMAGE À LÉONARD GIANADDA

Photographies et témoignages



Fondation Pierre Gianadda

Martigny

28 novembre 2024 – 2 février 2025
Tous les jours de 10 h à 18 h

Suisse

Baldassare GALUPPI

LA CADUTA DI ADAMO

L'Oratorio con il titolo di "Adamo" (ossia "La Caduta di Adamo"), su testo italiano di Granelli, venne dato a Roma nel 1747. Era stato preceduto da altri cinque oratori. Questo lato della carriera di Baldassare Galuppi s'era avviato nel 1740 a Venezia con un primo lavoro (sul testo latino come la massima parte degli oratori galuppiani) "Sancta Maria Magdalena", seguito poi, su testo latino di Pasquali, da "Prudens Abigail" dato a Bologna nel 1743, da "Isaac" e da "Judith" presentati a Bologna rispettivamente nel 1745 e nel 1746. Dopo "La Caduta di Adamo" Galuppi fece eseguire due oratori a Venezia, uno a Firenze, uno a Roma per continuare la lunga serie, fino a vecchiaia inoltrata, di nuovo a Venezia, dando la preferenza ai testi in lingua latina per lo più fornitigli dal suo amico abate Chiari.

Galuppi era nato il 18 ottobre 1706 a Burano e per questo veniva chiamato "il Buranello". Allievo del Lotti aveva risposto con molta intelligenza al suo primo insuccesso colto con "La fede nell'incostanza ossia, Gli amici rivali" ed era tornato a studiare e a perfezionarsi. Lotti gli insegnò clavicembalo e composizione. Nel 1740 diventò Maestro del Coro all'Ospedale dei Mendicanti di Venezia ma si era già fatto notare (come era avvenuto anche a Firenze) come clavicembalista: il corpus veramente interessante delle sue sonate lo testimonia. Nel 1741 fu a Londra per alcuni mesi con un impegno operistico al Teatro dell'Haymarket. Poi, di nuovo tornò a Venezia. Nel 1748 era stato nominato vicemaestro e nel 1762 Maestro di cappella di San Marco e Maestro del coro all'Ospedale degli Incurabili. Dal 1765 al 1768 fu in Russia, a Pietroburgo. Tornato a Venezia fu di nuovo a San Marco e agli Incurabili che gli avevano tenuto il posto con l'impegno soprattutto di comporre oratori. Il suo ultimo lavoro in questo genere musicale fu "Il ritorno di Tobia" su testo di Carlo Gozzi nel 1782. Galuppi morì a Venezia nel 1785.

Nel panorama dell'oratorio italiano la figura di Galuppi non appare certamente in primo piano (soprattutto a causa dei non fondamentali studi svolti su di lui). Il transitus del genere musicale dopo Carissimi, da Stradella al consolidamento da parte di Alessandro Scarlatti, dalla Roma papale a Napoli, a Firenze (città in cui sono stati eseguiti oratori galuppiani) a Venezia dove si alternano oratori in italiano e latino seguendo nella prima modalità la tradizione filippina in determinate chiese, nella seconda nelle chiese degli Ospedali (Incurabili, Mendicanti, Derelitti, Pietà). In questi Ospedali si cantava l'oratorio in latino, diviso in due parti, su soggetti che nella massima parte sono tratti dalla Sacra Scrittura. Tutte le parti (lo si nota da alcuni manoscritti, dove sono stati segnati i nomi degli interpreti: Annamaria, Elisabetta, Mariettina, ecc.) erano cantate da donne, dalle ragazze ospiti degli Ospedali, all'opposto dell'uso romano dove tutte le parti erano sostenute da uomini. Il che testimonia quanto l'ascolto settecentesco fosse legato alla sostanza musicale indipendentemente dal fatto che le parti cantate fossero cantate da voci maschili e da voci femminili.

Baldassare Galuppi, con Bertoni, Gasparini, Perti, Vivaldi, Lotti, Furlanetto ed altri, fu tra i più assidui compositori di oratori del Settecento. Pochi sono gli oratori su testo italiano e quasi tutti furono eseguiti fuori Venezia. "San Maurizio e compagni martiri" vide la luce a Bologna nel 1743, "Adamo" a Roma nel 1747, "L'Jepht o sia Il trionfo della religione" a Firenze nel 1749, "Gerusalemme convertita" (su testo di Apostolo Zeno) a Roma nel 1752, "Il ritorno di Tobia" a Venezia nel 1782. Quest'ultimo oratorio non fu composto per un Ospedale ma a spese di Lodovico Manin (poi diventato Doge) nella sala che era stata dell'Ospedale degli Incurabili chiuso per fallimento. Ma già da sei anni Galuppi, proprio per la decretata chiusura dell'Ospedale, aveva terminato di comporre oratori su testi latini. La tradizione era passata ormai nelle mani dei più giovani Francesco Bertoni e Bonaventura Furlanetto. Galuppi ha composto anche un oratorio in latino su Adamo dal titolo "Adam" su testo dell'abate Chiari tratto da Klopstock (Venezia 1771). Dappertutto l'oratorio continuò a sostituire l'opera durante la quaresima. I vari Conservatori di Venezia provvedevano ad eseguire oratori per offrire alle allieve l'occasione di prodursi in pubblico. Per loro scrissero oratori compositori come Ariosti, Lotti, Marcello, Hasse.

Come si vede dalle vicende di Baldassare Galuppi, c'era una evidente connessione tra i conservatori/ospedali veneziani, l'oratorio e la sua storia. Galuppi ha cominciato a scrivere oratori nel 1740, anno in cui fu assunto all'Ospedale dei Mendicanti. È facile notare nell'oratorio galuppiano, sia per parte vocale che per quella strumentale, la matrice vivaldiana, il gusto per uno strumentale colorito e variato, con gli archi spesso arricchiti da strumenti a fiato, ne "La Caduta di Adamo" da due corni.

Carlo Bologna

Domenica
14 luglio
ore 21

IL PARADISO PERDUTO

Luvigliano di
Torreglia,
Villa dei Vescovi

in collaborazione con il
FAI Fondo per l'Ambiente
Italiano

con il contributo della
Fondazione Cassa
di Risparmio di Padova
e Rovigo

Baldassare GALUPPI
(1706 - 1785)

LA CADUTA DI ADAMO
Oratorio per quattro voci, orchestra
e basso continuo

I SOLISTI VENETI

diretti da

GIULIANO CARELLA

con la partecipazione dei cantanti della
Scuola dell'Opera
del Teatro Comunale di Bologna

EVA soprano
ADAMO tenore
ANGELO DI MISERICORDIA soprano
ANGELO DI GIUSTIZA soprano

regia di

ALDO TARABELLA

costumi del

Teatro Comunale di Bologna

Noi ci mettiamo il cuore,
anche per la musica.



Martedì
16 luglio
ore 21.15

IL MITO DI DON CHISCIOTTE

Padova,
Piazza Eremitani

in collaborazione con
il **Castello Festival
di Padova**
e con
Aida Studio Produzioni

Giovanni PAISIELLO

(1740 - 1816)

Sinfonia da "Don Chisciotte della Mancia"

Georg Philipp TELEMANN

(1681 - 1767)

Dalla Suite "Don Quichotte"

(Burlesque de Quixotte)

per archi e basso continuo

Ouverture

Les Soupirs amoureux après la Princesse Dulcinée

Sanche Panche berné

Son Attaque des Moulins à Vent

Francesco GEMINIANI

(1687 - 1762)

Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12

"sulla Follia di Arcangelo Corelli"

per archi e basso continuo

Luigi BOCCHERINI

(1743 - 1805)

Dal Quintetto n. 4 G448

per chitarra e archi

Fandango

Edvard GRIEG

(1843 - 1907)

"Våren" (L'ultima primavera)

Elegia per archi op. 34

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di

MICHELE PLACIDO, voce recitante

FILOMENA MORETTI, chitarra

testo dal romanzo di Miguel de Cervantes

a cura di **UMBERTO CURI**

VILLA DI MASER

**Straordinaria armonia
tra architettura, arte e paesaggio**



L'architetto Andrea Palladio (1508-80)

Il pittore Paolo Veronese (1528-88)

Lo scultore Alessandro Vittoria (1525-1608)

**La terra dell'Asolo Prosecco e del Montello Rosso
DOCG Superiori**

villadimaser.it



Venerdì
19 luglio
ore 21

IL PARADISO PERDUTO

Maser,
Villa di Maser

Baldassare GALUPPI
(1706 - 1785)

LA CADUTA DI ADAMO
Oratorio per quattro voci, orchestra
e basso continuo

I SOLISTI VENETI

diretti da

GIULIANO CARELLA

con la partecipazione dei cantanti della
Scuola dell'Opera
del Teatro Comunale di Bologna

EVA soprano

ADAMO tenore

ANGELO DI MISERICORDIA soprano

ANGELO DI GIUSTIZA soprano

regia di

ALDO TARABELLA

costumi del

Teatro Comunale di Bologna

Giovedì
15 agosto
ore 19.30

il Veneto Festival va a ...
Amburgo, Germania
Hauptkirche Sankt
Michaelis

per lo
Schleswig-Holstein Musik
Festival

SULLE RIVE DELL'ELBA

Tomaso ALBINONI

(1671 - 1750)

Concerto in fa maggiore op. 5 n. 2
per archi e basso continuo

Allegro - Largo - Allegro assai

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto n. 9 in re maggiore

per tromba, archi e basso continuo (dal violino)

Allegro - Largo - Presto

Baldassare GALUPPI

(1706 - 1785)

Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi

(Allegro non tanto) - Largo - Allegro

Roberto LOREGGIAN, clavicembalo

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto n. 10 in si minore

per quattro violini, violoncello, archi e basso continuo

Allegro - Largo - Allegro

Alessandro MARCELLO

(1684 - 1750)

Concerto in do minore

per tromba, archi e basso continuo (dall'oboe)

Allegro moderato - Adagio - Allegro

Ermanno WOLF-FERRARI

(1876 - 1948)

Serenata per archi

Allegro

Andante

Scherzo - Presto

Finale - Presto

Astor PIAZZOLLA

(1921 - 1992)

"Tanti anni prima" per tromba e archi

"Oblivion" per tromba e archi

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di

LUCIENNE RENAUDIN VARY, tromba

Venerdì
16 agosto
ore 19.30

il Veneto Festival va a ...
Meldorf, Germania
Sankt Johannis Dom

per lo
Schleswig-Holstein Musik
Festival

TRUMPET BRILLIANCE

Tomaso ALBINONI

(1671 - 1750)

Concerto in fa maggiore op. 5 n. 2
per archi e basso continuo

Allegro - Largo - Allegro assai

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto n. 9 in re maggiore

per tromba, archi e basso continuo (dal violino)

Allegro - Largo - Presto

Baldassare GALUPPI

(1706 - 1785)

Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi

(Allegro non tanto) - Largo - Allegro

Roberto LOREGGIAN, clavicembalo

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto n. 10 in si minore

per quattro violini, violoncello, archi e basso continuo

Allegro - Largo - Allegro

Alessandro MARCELLO

(1684 - 1750)

Concerto in do minore

per tromba, archi e basso continuo (dall'oboe)

Allegro moderato - Adagio - Allegro

Ermanno WOLF-FERRARI

(1876 - 1948)

Serenata per archi

Allegro

Andante

Scherzo - Presto

Finale - Presto

Astor PIAZZOLLA

(1921 - 1992)

"Tanti anni prima" per tromba e archi

"Oblivion" per tromba e archi

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

con la partecipazione di

LUCIENNE RENAUDIN VARY, tromba

Sabato
24 agosto
ore 20.30

PIRANO E PADOVA CITTÀ TARTINIANE

il Veneto Festival va a ...

Pirano, Slovenia
Chiostro della
Chiesa di San
Francesco

in collaborazione con
il **Tartini Festival di Pirano**^(*)
e il **Comune di Pirano**

Giuseppe TARTINI

(1692 - 1770)

Sinfonia a quattro in sol maggiore per archi
(*Allegro*) - *Adagio* - *Allegro*

Georg Philipp TELEMANN

(1681 - 1767)

Concerto in sol maggiore
per viola, archi e basso continuo

Largo

Allegro

Andante

Presto

Mario PALADIN, viola

Gioachino ROSSINI

(1792 - 1868)

Prima Sonata in sol maggiore per archi

Moderato

Andantino

Allegro

Giuseppe VERDI

(1813 - 1901)

Preludio Atto Terzo da "I Lombardi alla prima Crociata"
per violino e archi

Lucio DEGANI, violino

Giacomo PUCCINI

nel centenario della morte

(1858 - 1924)

"Crisantemi" - Elegia per archi

Antonio VIVALDI

(1678 - 1741)

Dall'Opera Terza "L'Estro Armonico"

Concerto n. 10 in si minore

per quattro violini, violoncello, archi e basso continuo

Allegro

Largo

Allegro

(*) nell'ambito della collaborazione fra il
Tartini Festival di Pirano e il Veneto Festival
(Festival Internazionale Giuseppe Tartini)

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

Mercoledì
4 settembre
ore 21

ALLA CORTE DEGLI ASBURGO

Rovigo,
Auditorium del
Conservatorio
Venezze

Musiche di
VIVALDI, MOZART

per il Festival Pianistico
Internazionale
Bartolomeo Cristofori

in collaborazione con
Rovigo Cello City

I SOLISTI VENETI - ENSEMBLE VIVALDI
con la partecipazione di
GIACOMO MENEGARDI, pianoforte

Venerdì
6 settembre
ore 21

CONCERTO CONCLUSIVO

nel sesto anniversario
della scomparsa di Claudio Simone

Padova,
Auditorium Pollini

Franz Joseph HAYDN

(1732 - 1809)

Sinfonia in fa minore n. 49 Hob.I:49

"La Passione"

Adagio

Allegro di molto

Menuet

Presto

Wolfgang Amadeus MOZART

(1756 - 1791)

Concerto in la maggiore KV 219

per violino e orchestra

Allegro aperto

Adagio

Rondeau *Tempo di Menuetto*

Lucio DEGANI, violino

Luigi BOCCHERINI

(1743 - 1805)

Sinfonia in re minore op. 12 n. 4

"La Casa del Diavolo"

Andante sostenuto - Allegro assai

Andantino con moto

*Ciaccona (Chaconne qui represente l'Enfer et
qui est faite à l'imitation de celle de
Mr. Gluck dans "Le Festin de Pierre")*



Claudio Simone

I SOLISTI VENETI diretti da **GIULIANO CARELLA**

VENETO FESTIVAL 2024

54° FESTIVAL INTERNAZIONALE GIUSEPPE TARTINI

Musica, arte e architettura dal Veneto al Mondo

Presidente Onorario: Il Sindaco di Padova **Sergio Giordani**

Il Festival è organizzato dall'Ente "I Solisti Veneti" e dal Comune di Padova (Assessorato alla Cultura), in collaborazione con l'Accademia Tartiniana di Padova, con il contributo del Ministero della Cultura e della Regione del Veneto.

Per le singole manifestazioni, inoltre, il Festival è stato organizzato in collaborazione con:

Accademia Olimpica
Aida Studio Produzioni
Assessorato alla Cultura del Comune di Treviso
Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza
Associazione Culturale Villa Pisani - Contemporary Art
Associazione La Torlonga
Castello Festival
Centro Universitario Padova
Comune di Lonigo
Comune di Maser
Comune di Pirano
Comune di Rovigo
Comune di Torreglia
Comune di Treviso
Comune di Vicenza
Conservatorio Cesare Pollini Padova
Consorzio Turistico VICENZA
Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali di Treviso
Emilia Romagna Festival
FAI Fondo Ambiente Italiano
Festival Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Fondazione Cassamarca
Giugno Antoniano
IAT Vicenza
I Solisti Aquilani
Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia
Net Center
Opera Immacolata Concezione Onlus
Pontificia Basilica di Sant'Antonio, Padova
Pro Loco Pro Venzone
Provincia di Treviso - Reteventi Cultura Veneto
Rovigo Cello City
Scuola di Musica Gershwin
Schleswig-Holstein Musik Festival
Tartini Festival di Pirano
Teatro Comunale di Bologna
Teatro La Fenice di Venezia
Villa di Maser
Villa Pisani Bonetti
Villa dei Vescovi

I SOLISTI VENETI

L'Orchestra de I Solisti Veneti festeggia nel 2024 il proprio 65.mo anno di attività.

Fondata nel 1959 da Claudio Scimone, l'Orchestra è ascesa rapidamente ai vertici della fama internazionale destando l'incondizionato entusiasmo del pubblico e della critica. Ambasciatori della cultura e della musica veneta nel mondo con più di 6.000 concerti tenuti in oltre 90 nazioni, I Solisti Veneti hanno suonato nelle più importanti sale da concerto e per le più prestigiose istituzioni musicali, dal Festival di Salisburgo (dove sono stati presenti in più di 30 occasioni) alla Carnegie Hall di New York. Nel nome e nel segno del loro fondatore e Direttore, scomparso nel 2018, I Solisti Veneti e il nuovo Direttore Artistico e musicale Giuliano Carella, continuano a perpetuare l'eredità spirituale ed estetica del Maestro.

Con una discografia di oltre 350 titoli in LP, CD, e DVD I Solisti Veneti hanno ottenuto i più alti riconoscimenti mondiali in campo musicale, il Premio Grammy Award di Los Angeles, numerosi Grand Prix du disque dell'Académie Charles Cros di Parigi e dell'Académie du Disque Lyrique, molteplici Premi della Critica Discografica italiana, e l'originale Premio del Festival Bar vinto con 350.000 preferenze da parte del pubblico dei più giovani. Al Teatro La Fenice di Venezia è stato loro assegnato nel 2008 il Premio "Una vita nella musica" dell'Associazione Rubinstein e sono stati al centro di importanti programmi televisivi fra i quali "Le Sette Parole" di Haydn nella Cappella degli Scrovegni di Padova (regia di Ermanno Olmi) e "Vivaldi peintre de la musique" di François Reichenbach. Hanno collaborato con i più importanti artisti della nostra epoca da Plácido Domingo a José Carreras, June Anderson, Ruggero Raimondi, Andrea Bocelli, Marylyn Horne, Samuel Ramey, Itzaak Perlman, Henryk Szeryng, Sviatoslav Richter, Jean Pierre Rampal, James Galway, Salvatore Accardo, Uto Ughi per non citarne che alcuni. Sono stati i primi in Italia fin dal 1965 a tenere

concerti nelle scuole e hanno tenuto master class sull'interpretazione della musica veneta nei Paesi Europei, in Venezuela per il "Sistema" di José Abreu, negli USA, in Canada, Cina, Oman e Kenya.

Hanno riportato alla luce in concerto, in teatro e in parte pubblicato nelle loro edizioni, centinaia di opere sconosciute del grande patrimonio musicale italiano, rivelando numerosi "grandi" del passato e curando la pubblicazione dell'opera omnia di Giuseppe Tartini. Eseguendo "Il Nascimento dell'Aurora" e "Il Concilio dei Pianeti" di Tommaso Albinoni nonché il suo intermezzo "Pimpinone" hanno rivelato la bellezza dell'opera vocale di Tommaso Albinoni. Molti fra i più noti compositori della nostra epoca, fra cui Ennio Morricone, Giuseppe De Marzi, Sylvano Bussotti, Franco Donatoni, Gian Francesco Malipiero, Cristóbal Halffter, Marius Constant, Luis de Pablo, Azio Corghi, Domenico Guaccero, Giacomo Manzoni, Alessandro Cadario, hanno dedicato loro musiche a I Solisti Veneti e a Claudio Scimone creando così una importante letteratura per 10 o più archi solisti. Per dimostrare il legame profondo esistente fra la musica veneta, l'architettura e le arti figurative hanno registrato una serie di DVD di grande importanza quali "Le Stagioni di Vivaldi nelle Ville di Palladio" (Arthaus), "Il Gloria e la musica sacra di Vivaldi in San Marco a Venezia e nella Cappella degli Scrovegni in Padova" (Dynamic), "I Concerti per flauto di Vivaldi con James Galway nel Palazzo Ducale di Venezia" (Hardy Classic) e molti altri. Il Parlamento Europeo, in occasione del loro 50.mo anniversario, ha dedicato a I Solisti Veneti una targa in cui li ha qualificati "promotori straordinari della cultura al di là delle frontiere". Le Ambasciate d'Italia di Lussemburgo, Bruxelles, Parigi, Vienna e altre hanno affidato a I Solisti Veneti le manifestazioni ufficiali di apertura o di chiusura del Semestre italiano di Presidenza della UE.

Nel 2015 e nel 2016 Pino Donaggio, che con I Solisti Veneti ha esordito come brillante giovane solista agli inizi

dell'attività dell'Orchestra, ha dedicato loro una serie molto varia di composizioni raccolta in un CD edito dalla Warner intitolato "Lettere". Nel 2019, in occasione del 60.mo anniversario dei "Solisti", il noto cantautore e compositore di colonne sonore ha scritto ancora cinque brani a loro dedicati e incisi dai "Solisti" nel CD "Nel Cinema e nella Classica".

In questi ultimi anni, I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella sono stati ospiti di alcune delle maggiori rassegne ed istituzioni musicali italiane e straniere tra le quali: Rossini Opera Festival di Pesaro, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Festival Pergolesi Spontini di Jesi, Stradivari Festival di Cremona, Emilia Romagna Festival, Teatro Pavarotti-Freni di Modena, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Verdi di Salerno, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Auditorium del Parco a L'Aquila, Sala Tchaikovsky di Mosca, Auditorio Nacional de Música di Madrid, Ljubljana Festival, Schleswig-Holstein Musik Festival, Fondation Gianadda di Martigny, Stavros Niarchos Foundation e Megaron di Atene, Musikverein Kärnten di Klagenfurt, Festival de Musique di Toulon, Royal Opera House di Muscat, Festival de Música dos Capuchos di Lisbona, Tartini Festival di

Pirano, Festival de las Velas di Segovia, Varna International Music Festival.

Dopo le storiche collaborazioni con artisti della musica leggera come Lucio Dalla, Gino Paoli e Massimo Ranieri, l'ultimo biennio ha visto nascere nuove collaborazioni e sperimentazioni che hanno portato l'Orchestra ad esibirsi insieme ai jazzisti di fama internazionale Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura, ad effettuare registrazioni audio e video, dirette streaming e a partecipare alla realizzazione del nuovo disco di Amilcar Soto Rodriguez e Susana Baca, vincitrice di tre Latin Grammy Award. Nel 2023 Nicola Piovani ha scritto e dedicato a I Solisti Veneti e al flautista Massimo Mercelli tre composizioni inedite che saranno registrate e prodotte dal Premio Oscar.

Nel 2024 presenteranno la 54.ma edizione del Veneto Festival (Festival internazionale G. Tartini) e la Quinta edizione del Festival in collaborazione con il FAI - Fondo per l'Ambiente italiano "I Solisti Veneti per il FAI", ciclo concertistico nato nel 2020 e strutturato in forma di festival itinerante che intende promuovere un dialogo suggestivo tra musica, storia ed arte.



GIULIANO CARELLA

Allievo prediletto di Claudio Scimone (fondatore e direttore de "I Solisti Veneti" dal 1959 al 2018) che nel 1990 lo nomina Presidente dell'Ente, dirige per la prima volta "I Solisti Veneti" a poche settimane dalla scomparsa del Maestro, nell'importante concerto presso la Fondazione Gianadda di Martigny, Svizzera. Immediatamente dopo, quale naturale erede spirituale ed estetico di Claudio Scimone, i soci e i musicisti dell'Ente lo eleggono all'unanimità nuovo Direttore artistico e musicale considerandone l'enorme esperienza musicale in Italia e ancor più all'estero. Il repertorio operistico di Carella conta oltre un centinaio di titoli di compositori italiani, francesi e tedeschi spaziando da Paisiello ad oggi. Direttore musicale del Festival Pucciniano di Torre del Lago (1986-1991), Primo Direttore ospite della Fondazione Arena di Verona (1998-2002), Direttore musicale dell'Opéra de Toulon (2002-2016), è stato inoltre Direttore ospite alla Staatsoper di Vienna, Deutsche Oper e Staatsoper Unter den Linden di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, Opera di Francoforte, Staatsoper di Stoccarda, Semperoper di Dresda, Staatsoper di Amburgo, Aalto Musiktheater di Essen, Opéra Comique di Parigi, Opéra di Marsiglia, Opéra National du Rhin di Strasburgo, Opéra National de Lorraine di Nancy, Opéra di Nantes Angers, Opéra di Montecarlo, Opéra di Ginevra, Fondazione Gianadda di Martigny, Nederlandse Oper di Amsterdam, Teatro de la Monnaie di Bruxelles, Det Kongelige Theater di Copenhagen, Teatro Real di Madrid, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Teatro Nacional São Carlos di Lisbona, Opera North di Leeds, Festival di Edimburgo, Teatro Bolshoi di Mosca, Opera Nazionale Romana di Timisoara, New Israeli Opera di Tel Aviv, Michigan Opera di Detroit, Opera di Dallas, Opéra di Montreal, Teatro Colon di Buenos Aires, Teatro Municipal di Santiago del Cile, New National Theater e Japan Opera Foundation di Tokyo. In Italia ha diretto all'Arena di Verona (tre

produzioni di Tosca, due produzioni de La Traviata, Aida, Turandot, Madama Butterfly e Il Trovatore), Teatro Filarmonico di Verona, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Rossini Opera Festival di Pesaro, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Bellini di Catania, Teatro del Giglio di Lucca, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Goldoni di Livorno, Teatro Sociale di Trento, Teatro Comunale di Bolzano, Ente Concerti Marialisa de Carolis di Sassari, al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e per la Settimana musicale dell'Accademia Chigiana di Siena.

Nell'ultimo triennio, oltre a più di 150 concerti con "I Solisti Veneti", ha riscosso significativi successi con Francesca da Rimini (Zandonai) e Madama Butterfly all'Opéra National du Rhin di Strasburgo, Ariodante, Don Pasquale e Rigoletto alla Staatsoper di Stoccarda, Madama Butterfly al Kongelige Theater di Copenhagen, Roberto Devereux all'Opera di Francoforte, Romeo et Juliette all'Opéra di Montreal, Aida all'Opera National de Lorraine di Nancy, Bohème all'Opera di Dallas, Faust all'Opéra di Nizza, Simon Boccanegra al New Israeli Opera di Tel Aviv, Giovanna D'Arco al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles, I Puritani e Tosca all'Opéra di Marsiglia, Un ballo in maschera all'Opera Nazionale Rumena di Timisoara. Fra i maggiori impegni del 2024 Un ballo in maschera all'Opera di Colonia, Edgar all'Opéra di Nizza, Norma e Bianca e Faliero all'Opera di Francoforte.

L'elenco delle registrazioni discografiche comprende: Elisabetta, regina d'Inghilterra e Adelaide di Borgogna di Rossini, L'Esule di Granata di Meyerbeer e Il Diluvio Universale di Donizetti registrate per Opera Rara; Francesca da Rimini di Zandonai, L'Amore dei tre re di Montemezzi, La Wally di Catalani, Andrea Chénier di Giordano, Macbeth di Verdi, Poliuto di Donizetti, Il Pirata di Bellini, Romeo et Juliette di Gounod e Samson et Dalila di Saint-Saëns registrate al Concertgebouw di Amsterdam per NPS (Radio-televisione olandese); Ernani di Verdi, La Sonnambula di Bellini e

Il Giuramento di Mercadante per Nuova Era; L'ultimo giorno di Pompei di Pacini, Caritea, regina di Spagna di Mercadante, Il Duello comico, Le due contesse e la Proserpine di Paisiello per Dynamic, oltre che a una serie di Recitals in cui ha collaborato con Mariella Devia, Fiorenza Cedolins, Sumi Jo, Vesselina Kasarova e Jennifer Larmore per le case RCA, Teldec, Erato, Sony e Bongiovanni. Ha registrato in DVD Turandot e Norma al Gran Teatre del Liceu di Barcellona per TDK, I Puritani alla De Nederlandse Opera di Amsterdam per Opera Rara, Turandot all'Arena di Verona per ARTE, ancora Norma con il Teatro Bellini di Catania per Dynamic, I Puritani per l'Opera Royale de Wallonie di Liegi e, nel 2017, Le Prophète di Meyerbeer all'Aalto-Theater di Essen per Oehms Classics.

Al repertorio operistico si affianca quello sinfonico alla testa di prestigiose orchestre, tra le quali Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, Philharmonia Orchestra di Londra, London Philharmonic Orchestra, Academy of St-Martin in the Fields, English Chamber Orchestra, Scottish Chamber Orchestra, Orchestre de Paris, Orchestre de la Suisse Romande, Staatskapelle Dresden, Staatskapelle Berlin, Symphonieorchester

des Bayerischen Rundfunks, Orchester Des Saarländischen Rundfunks, Staatrorchester Stuttgart, Frankfurter Oper und Museumorchester, Essener Philharmoniker, NPS Radio Filharmonisch Orkest, NPS Radio Kamer Filharmonie, Nederlands Philharmonisch Orkest, Det Kongelige Orchester di Copenhagen, Odens e Symfoniorkester, Aalborg Symfoniorkester, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Russian National Orchestra Mosca, Opera Nazionale Rumena di Timisoara, Eesti Riiklik Sümfooniaorkester Tallin, Orchestre Métropolitain de Montreal, Tokyo Philharmonic Orchestra.

Giuliano Carella, nato a Milano nel 1956 e veronese d'adozione, si è diplomato in Direzione d'orchestra al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e in Composizione al Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova. Si è perfezionato, sotto la guida di Franco Ferrara, all'Accademia Chigiana di Siena dove ha conseguito il Diploma di Merito in Direzione d'orchestra. Prima di abbandonare l'attività didattica ha insegnato nei Conservatori di Adria, Mantova, Brescia e Verona, in qualità di Professore di ruolo per il Corso di Musica d'insieme per strumenti ad arco e Quartetto.



ART BONUS

AIUTACI
A RENDERE
VIVA
LA MUSICA



Da oltre 60 anni I Solisti Veneti creano occasioni per avvicinarsi alla musica e offrono esperienze culturali d'eccellenza. Grazie ad Art Bonus, anche tu puoi diventare ambasciatore della cultura e della musica veneta nel mondo insieme a I Solisti Veneti.

Aiutaci a rendere viva la musica: sostieni anche tu i progetti musicali de I Solisti Veneti, dona ora!

DONARE CONVIENE CON ART BONUS

Le erogazioni liberali effettuate a favore de I Solisti Veneti danno diritto all'ART BONUS

COS'È L'ART BONUS?

L'Art Bonus è un'agevolazione fiscale istituita dal Decreto Legge 83/2014 e resa permanente con la Legge di Stabilità 2016, volta a incentivare le donazioni a favore della cultura, dello spettacolo e del patrimonio culturale. L'agevolazione fiscale dell'Art Bonus consente al donatore di recuperare a titolo di credito d'imposta il 65% di quanto donato nei tre anni successivi alla donazione.

Donazione 65% recuperato

200 €	130 €
500 €	325 €
1000 €	650 €

CHI NE PUÒ BENEFICIARE?

Tale credito d'imposta è riservato ai cittadini, alle aziende e agli enti non commerciali che effettuano erogazioni liberali a sostegno della cultura entro i seguenti limiti:

- 5 per mille dei ricavi annui per i soggetti titolari di reddito di impresa;
- 15% del reddito imponibile per i soggetti privati.

Scopri per quale progetto puoi donare, vai alla pagina de I Solisti Veneti su artbonus.gov.it:

artbonus.gov.it/2381-i-solisti-veneti

COME EFFETTUARE UNA DONAZIONE TRAMITE ART BONUS?



Fai la tua donazione in modo veloce e trasparente con bonifico bancario sul conto

IT59C0306912123100000012283

intestato a I Solisti Veneti, oppure effettua una **donazione online** tramite il sito de I Solisti:

solistiveneti.it/sostienici/dona-ora/.



Indica nella causale la dicitura:

“Art Bonus – I SOLISTI VENETI – il Tuo codice fiscale o partita Iva – Sostegno Stagione 2024”.



Invia all'indirizzo

sostienici@solistiveneti.it

la copia della contabile ai fini della registrazione: ti invieremo regolare ricevuta della tua donazione da usare in sede di dichiarazione dei redditi.

Grazie ai nostri sostenitori Art Bonus: Ivana Gerosa, Flavio Noè, Brigitte Tischer, Sally Spector, Antonella Casu, Marianna Martinoni e tanti altri.



DONA
ORA

I SOLISTI VENETI

diretti da

GIULIANO CARELLA

per il VENETO FESTIVAL 2024

Lucio DEGANI, violino principale

Chiara PARRINI, Glauco BERTAGNIN, Marco BRONZI, Enzo LIGRESTI, Michelangelo LENTINI, Antonella DEFRENZA, Luca FALASCA, Francesco ZANCHETTA, Chiara VOLPATO REDI, violini

Mario PALADIN, Silvestro FAVERO, Cesar BRACHO BRACHO, viole

Gianantonio VIERO, Giuseppe BARUTTI, Ludovico ARMELLINI, Carlo TEODORO, violoncelli

Gabriele RAGGHIANI, Luca STEVANATO, Leonardo GALLIGIONI, contrabbassi

Chiara MARIO, Andrea DAINESE, flauti

Paolo GRAZIA, Marco GIRONI, Francesca RODOMONTI, Silvano SCANZIANI, oboi

Lorenzo GUZZONI, clarinetto

Giulia GINESTRINI, Christian Maria GALASSO, fagotti

Stefano PIGNATELLI, Sergio BONI, corni

Roberto LOREGGIAN, Silvio CELEGHIN, clavicembalo e organo

Ivano ZANENGHI, Fabiano MERLANTE, arciliuto

ENTE "I SOLISTI VENETI"

Presidente
Vittorio DALLE ORE

Direttore artistico
Giuliano CARELLA

Consiglio direttivo
Ambrogio FASSINA
(Amministratore delegato)
Giuliano CARELLA
Vittorio DALLE ORE
Marco MAGNIFICO

Revisori dei conti
Enzo NALLI
Mauro TOSATO

Segretario generale e artistico
Adalberto ZANELLA

Coordinamento
Maurizio CAVAGNINI

Segreteria organizzativa
Lorenza CHIABRERA
Claudia PASQUA

Amministrazione
Elisabetta BARUTTA

Ufficio Stampa
Barbara CODOGNO

L'Ente "I Solisti Veneti"
opera sotto l'egida del Ministero della Cultura,
del Comune di Padova - Assessorato
alla Cultura e della Regione del Veneto

www.solistiveneti.it

Stampa
Tipografia VENETA (Padova)



Gestioni Immobiliari



**PASSION FOR
FLEXIBILITY**
INDUSTRIAL RUBBER HOSE

MG ivg colbachini spa
■■■■■■■■■■ MG ■■■■■■■■■■



www.ivgspa.it